

LE MOSTRE

Otto delle nove esposizioni ospitate dai Chiostrì di San Pietro insieme a **quattro dei sette progetti** allestiti *open air* in città, fanno parte della sezione **DAYDREAMS**, tutti a cura della nuova direzione artistica. Ai Chiostrì di San Pietro troviamo *L'Isola* di **Vittorio Mortarotti e Anush Hamzehian** - risultato della committenza 2020 del festival- che raccoglie in un'opera sonora e un'installazione audio- video multi-canale le ultime immagini, gli ultimi suoni e gli ultimi bagliori di una comunità che scompare. **Noémie Goudal** presenta *Telluris*, di in cui geografie reali e teoriche creano uno spazio tra la realtà fisica e la sua rappresentazione mentale, mentre **David Jiménez** con *Aura* gioca con i limiti della percezione. *Halfstory Halflife* di **Raymond Meeks** realizzato alle cascate delle *Catskill Mountains* di New York, indaga l'amicizia e la giovinezza. *The Tower Series* di **Donovan Wylie** esamina la presenza del conflitto nel tessuto della vita quotidiana, **INDEX G** progetto di **Piergiorgio Casotti e Emanuele Brutti** curato da **Fiorenza Pinna**, mette in scena una specie di opera teatrale del silenzio, fatta di assenza di personaggi e delle loro storie peculiari. **Lebohang Kganye** presenta due *corpus*: *Tell Tale* e *In Search for Memory* nuova produzione dedicata alla costruzione della memoria. *La Bete: a modern tale* di **Yasmina Benabderrahmane** racconta un viaggio nel suo paese natale, il Marocco, nel tentativo di recuperare quattordici anni di assenza.

Accanto a questi progetti, al piano terra dei Chiostrì, è esposta **Universo Dentro** mostra personale dell'artista **Sophie Whettnall** a cura di **Carine Fol**, realizzata in *partnership* con la **CENTRALE for contemporary Art** di Bruxelles. La scelta di esporre il lavoro di un'artista accanto a quello dei fotografi nasce dall'uso peculiare fatto dalla **Whettnall** del mezzo fotografico, mezzo di archiviazione e fonte di ispirazione.

Per la prima volta nella storia del Festival **sette progetti** di fotografi contemporanei sono protagonisti di **allestimenti open air in sette aree cittadine**: un modo diverso di vivere la fotografia, pensato per convivere al meglio con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, e per essere fruito da un pubblico più ampio possibile.

Continuano il sogno ad occhi aperti **Jeff Mermelstein** che espone al Parco del Popolo **#nyc**, un'indagine multiforme, comica e straziante sulla vita contemporanea; **Virus** di **Antoine d'Agata**, un documento visivo, allestito sulle finestre di un palazzo di via Secchi, che evidenzia la vulnerabilità umana durante la pandemia; **Eden** di **Soham Gupta**, in Piazza della Vittoria, parla di una città fantasma fittizia, inghiottita progressivamente dalla natura.

Accanto a queste, in Piazza Frumentaria, **Marco Di Noia** - vincitore della **Open Call** lanciata dal Festival con il sostegno di **Iren** - presenta **Tottori**, una storia immaginata durante un viaggio in Giappone, in cui si mescolano fotografia, illustrazione e video.

Le mostre open air proseguono con un'importante produzione: **Opera Aperta** di **Alex Majoli** presentata in vari spazi pubblici cittadini, un progetto commissionato e prodotto da **Fondazione I Teatri e Reggio Parma Festival** in collaborazione con il festival, in cui il fotografo interpreta il tema del teatro e il suo legame con la città.

Con lo spazio aperto si confrontano anche i ragazzi dello **Speciale Diciottoventicinque**, percorso formativo organizzato dal festival al termine del quale otto ragazzi tra i 18 e i 25 anni, guidati dalla *tutor* **Sara Munari**, allestiranno **Terra - Luna**, progetto fotografico che coinvolge i visitatori in una riflessione sulla fotografia attraverso il gioco.

Anche la facciata esterna di **Palazzo dei Musei** di Reggio Emilia, a partire **da settembre 2021**, ospiterà **CURIOSA MERAVIGLIOSA**, un progetto di arte partecipativa ideato dall'artista catalano **Joan Fontcuberta** che celebra le meraviglie del museo e i suoi visitatori: un lavoro corale, basato sulla partecipazione cittadina. Fontcuberta creerà

un'installazione permanente *open air*, con le immagini inviate dai cittadini stampate su tessere in ceramica: un grande **fotomosaico** simile a un album di famiglia o una pagina di *Facebook* a cielo aperto. Fotografie che condividono cultura ed esperienza, ma soprattutto costruiscono comunità, storie private che plasmano la memoria collettiva e offrono al futuro un'opera pubblica, di tutti.

A **Palazzo Magnani** troviamo **TRUE FICTIONS – Fotografia visionaria dagli anni '70 ad oggi**, la mostra a cura di **Walter Guadagnini** dedicata alla *staged photography* che comprende lavori di artisti e fotografi del calibro di **Thomas Demand, David LaChapelle, Tracey Moffatt, Andres Serrano, Cindy Sherman, Hiroshi Sugimoto, Jeff Wall** e molti altri. Si tratta della **prima antologica in Italia** dedicata al lato più immaginifico della fotografia che, a partire dagli anni Ottanta, ha rivoluzionato il linguaggio fotografico. Allestita in autunno, ma rimasta aperta per sole tre settimane, la mostra è stata **prorogata fino al 4 luglio** per restare accessibile al pubblico del festival.

Palazzo da Mosto ospita due mostre: **Camere che sognarono camere** di **Thomas Demand e Martin Boyce**, dialogo tra due artisti che lavorano con diversi materiali e linguaggi generando un'esperienza complessa fatta di riferimenti, associazioni e narrazioni che si sovrappongono. Un progetto di **Sabine Vollmann-Schipper e Laura Gasparini** per la *Collezione d'arte contemporanea Girefin* di Reggio Emilia.

Le sale del palazzo ospitano anche **Home Is Where One Starts From**, mostra dedicata ai *Photobooks*, una selezione di libri sia di natura documentaria che artistica che affrontano il tema dell'abitazione nella molteplicità dei suoi significati, la cui essenza sta nel rapporto tra dimensione fisica e intima di chi la vive.

Allo **Spazio Gerra** quest'anno gli artisti **Gianluca Abbate** (*Terra ignota*), **Martin Baraga** (*Bereza*), **Annamaria Belloni** (*Supernatura*), **DEM** (Marco Barbieri) propongono **Back to land** un'installazione *open air* nel giardino retrostante la struttura, una riflessione critica dedicata alle **aree rurali regionali**, in un'ottica di valorizzazione e rilancio di stili di vita oggi possibili anche grazie alle **nuove tecnologie**.

Ai **Chiostrini di San Domenico** va in mostra la **Giovane Fotografia Italiana**, progetto del **Comune di Reggio Emilia** giunta alla sua **ottava edizione**, che valorizza i talenti della fotografia italiana contemporanea *under 35*. Nella collettiva **RECONSTRUCTION** i progetti di **Domenico Camarda, Irene Fenara, Alisa Martynova, Francesca Pili, Vaste Programme** (Leonardo Magrelli, Alessandro Tini, Giulia Vigna), **Martina Zanin, Elena Zottola**, scelti da una giuria internazionale composta dai curatori **Ilaria Campioli e Daniele De Luigi** e dai rappresentanti dei **festival partner**, esplorano la combinazione tra **fotografia e immaginazione** per tentare una più autentica comprensione del reale.

La **Biblioteca Panizzi** con **Tesori in mostra** espone alcuni tra i suoi oggetti più preziosi, raccolti in oltre due secoli, diventati patrimonio e orgoglio della città, mentre i **Musei Civici** con **WUNDERKAMMER. LE STANZE DELLE MERAVIGLIE** espongono gli scatti nati dal **lungo laboratorio** che ha coinvolto il fotografo **Luca Manfredi** e persone con fragilità: un'idea nata dal progetto **B. Diritto alla bellezza di Reggio Emilia Città senza Barriere**, che mette in dialogo creatività e fragilità.

Anche per questa edizione il **CIRCUITO OFF** presenta progetti di **fotografi professionisti accanto a giovani** alle prime esperienze, appassionati e associazioni: negozi, ristoranti, studi, cortili e case private, sedi storiche, gallerie d'arte, esposizioni in vetrina o *open air*, garantiscono in quest'anno particolare una fruizione ampia e in qualsiasi condizione. Parte

di questo circuito è anche il progetto **OFF@school** che coinvolge **le scuole di tutta la provincia di Reggio Emilia**.

Sabato 12 giugno, con **Notte OFF**, la serata dedicata al circuito, il centro storico si attiva con una serie di eventi e la premiazione del miglior progetto. Il lavoro selezionato vincerà un contributo messo a disposizione dal festival per sviluppare una mostra alla prossima edizione.

Anche per questa edizione, **Fotografia Europea** allarga i propri confini verso importanti realtà culturali e artistiche della regione. Tra i partner regionali la **Collezione Maramotti** espone *Mollino/Insides* e *Show Case. L'archivio esposto*, mentre **Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea** di Rubiera (RE) propone *Lunario* di Guido Guidi e *Quattro Cortili* di Luca Nostri.

Un **calendario di appuntamenti online e offline** accompagna il festival **fino al 4 luglio**. A causa dell'attuale situazione sanitaria, si è scelto per il **weekend inaugurale il 21, 22 e 23 maggio**, un **palinsesto di eventi digitali**, rimandando al **weekend del 18, 19 e 20 giugno** gli incontri con gli artisti, le conferenze, il *bookfair* dedicato agli editori indipendenti, le letture portfolio e i *workshop*, pensati per alimentare un confronto culturale trasversale a partire dalla fotografia. In quella occasione il pubblico potrà ascoltare le lectio magistralis degli architetti **Mario Cucinella** e **Stefano Boeri** e incontrare artisti come **Joan Fontcuberta**, **Alex Majoli**, **Antoine D'Agata**, **Sophie Whettnall**, **Vittorio Mortarotti** e **Anush Hanzehiam**, **David Jimenez**, **Noemie Goudal**, **Francesco Jodice** e molti altri.

Dopo un anno di incertezze **Fondazione Palazzo Magnani** e **Comune di Reggio Emilia** si impegnano a realizzare **FOTOGRAFIA EUROPEA 2021** come segno di speranza, rinascita e creatività.

Nel rispetto delle **norme di sicurezza**, a tutela di ogni partecipante, in tutti gli ambienti sarà garantito il **distanziamento** e l'obbligatorietà dell'uso della **mascherina**; qualora non dovesse essere possibile aprire gli spazi espositivi, le mostre saranno visibili in **modalità online**, e ogni incontro e conferenza verrà diffuso anche in **diretta streaming**.